CHIANTI CLASSICO DAL 1716

La Prima di WineNews.it

coop LA COOP SEI TU.
A Worldwide Passion
vinitaly 22-25 MARZO 2015 49° EDIZIONE VERONA

n. 1555 - ore 17:00 - Lunedì 2 Febbraio 2015 - Tiratura: 30747 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

La News

Una barrique ... in bottiglia

Una bottiglia in legno di quercia che permette di replicare gli effetti dell'invecchiamento in botte direttamente a casa propria: si chiama, o meglio si chiamerà, "Pinocchio Barrique Bottle" e, per ora, è ancora un progetto in cerca di finanziamenti sulla piattaforma "Kickstarter" (www.kickstarter.com). Nata dopo un anno di ricerca, la "Pinocchio Barrique Bottle" (www.pinocchiobarrique.com) è pensata per qualsiasi tipo di alcolico, e promette di avere in soli 10 giorni gli stessi effetti di 6 mesi di barrique. "Pinocchio Barrique Bottle - spiegano i suoi creatori - rende accessibili a tutti le tecniche di affinamento di una barrique, nello spazio di una semplice bottiglia".

VILLA SANDI
VINI PER PASSIONE E PER TRADIZIONE

SMS

Nostra madre terra

Non è la prima volta che Papa Francesco parla di cibo, con parole che vanno dritte al punto: "non facciamo come quelle persone senza sentimenti che finiscono per vendere la madre, non cediamo alla tentazione di vendere la nostra madre terra". Lo ha detto, a braccio e con riferimento a San Francesco, ricevendo in udienza la Coldiretti, il 31 gennaio, per i 70 anni della fondazione dell'organizzazione. Dal mondo del vino, ricevuto pochi giorni fa, a quello del cibo, il Pontefice rivolge il suo appello: "va ripensato a fondo il sistema di produzione e di distribuzione del cibo". E, come seconda area critica, ha aggiunto citando la Genesi, va ricordata "la chiamata dell'uomo non solo a coltivare la terra, ma anche a custodirla". Solo così, infatti, "le future generazioni potranno continuare ad abitarla e a coltivarla".

Cronaca

Come cambiano le "wine list"

Meno etichette, ma da ogni angolo del mondo, una rotazione delle bottiglie più veloce e tanto vino al bicchiere: ecco come cambia la lista dei vini nei ristoranti del Regno Unito, con i wine lover Uk che guardano più alla California che alla Francia. "Siamo alla vigilia di un'epoca - racconta a "The Drinks Business" Damian Carringtonin, direttore commerciale di "Fields, Morris & Verdin" - in cui i vini più amati del mondo arriveranno da ogni angolo del pianeta, rendendo più eclettiche le carte dei vini dei ristoranti".

BAGLIO DI PIANETTO
CHATEAU SICILIANO

Primo Piano

L'Amarone 2011 porta il sorriso in Valpolicella

Dopo le difficoltà e qualche polemica sulla vendemmia 2014, con produttori importanti che hanno deciso di non produrre Amarone Classico per le difficili condizioni climatiche, a regalare un po' di serenità e ottimismo alla Valpolicella è l'annata 2011 presentata ad "Anteprima Amarone", a Verona, promossa dal Consorzio di Tutela dei Vini Valpolicella (www.consorziovalpolicella.it). Tra perfetto andamento climatico e perizia dei produttori e degli enologi, infatti, per Diego Tomasi, del Centro di Ricerca per la Viticoltura (Cravit) di Conegliano Veneto, "per ora l'Amarone 2011 è un grande vino, ma tra un anno sarà un Amarone eccezionale, da annata storica, indimenticabile. Sono certo che si registrerà un'impennata nelle esportazioni. Nel bicchiere di Amarone 2011 si concentrano forza, armonia ed eleganza della natura, un figlio maturo della Valpolicella". Ma a far sorridere i produttori della Valpolicella sono soprattutto i dati economici: il giro d'affari delle 60 milioni di bottiglie prodotte vale 550 milioni di euro l'anno, in un territorio che, nel 2016, toccherà i 7.800 ettari. Cresce anche il prezzo medio dell'Amarone nella gdo di tutto il mondo, dove finisce l'80% del prodotto: nei primi 6 mesi del 2014, secondo uno studio realizzato dal Dipartimento di Economia aziendale dell'Università di Verona, il prezzo medio è salito del 7% sul 2013, con incrementi sia nei mercati chiave che in quelli emergenti. Nei principali Paesi dell'area euro (Germania, Francia, Paesi Bassi, Austria, Irlanda, Belgio, Lussemburgo) la performance in valore nella gdo è stata del +5,9%, mentre nel secondo mercato Ue di destinazione, la Danimarca, la quotazione è salita in doppia cifra (+11,4%) e addirittura del 28,5% in Russia. "C'è sempre più voglia di Amarone all'estero, dove già commercializziamo l'80% del nostro prodotto - ha detto Olga Bussinello, direttore del Consorzio Vini Valpolicella - la crescita del prezzo nella Gdo è la dimostrazione che il brand del nostro vino di punta è ai massimi livelli. E lo dimostra anche con il confronto con gli altri grandi vini premium italiani: qui l'Amarone vince con il 15% di valore medio in più".

Focus

Amarone, brand ambassador di un territorio

L'Amarone non è solo un prodotto, ma anche "un brand che non solo comprende e identifica il territorio della Valpolicella ma lo supera", come sottolinea il presidente del Consorzio, Christian Marchesini. "Se fate una ricerca su Google, digitando ad uno ad uno i nomi dei 7 Comuni del territorio - spiega - troverete che complessivamente questi totalizzano 3 milioni di risultati. Con la parola chiave Amarone si arriva, invece, a oltre 5,7 milioni. Un altro esempio per nulla empirico ma indicativo è che se cercate Valpolicella-Amarone troverete 5,8 milioni di risultati; ma i risultati scendono a 3,8 milioni se la parola chiave è solo Valpolicella, senza Amarone. L'Amarone è il volano dell'economia di questo territorio, di questa Regione, è la punta di eccellenza intorno alla quale fare sistema, anche se è sempre molto difficile condividere un pensiero, una strategia e un'azione. Basti pensare ai 2.462 viticoltori presenti in Valpolicella e alle 272 aziende che imbottigliano i nostri vini. Interessante è notare poi come la maggiore redditività che ha caratterizzato la Valpolicella in questi ultimi anni ha permesso anche ad aziende medio-piccole di proporsi all'estero con maggiore forza".

Chianti. CONSORZIO VINO CHIANTI
VERDICCHIO!!! POTEVI DIRLO PRIMA...

Wine & Food

I migliori assaggi di "Anteprima Amarone" 2011 by WineNews

I migliori assaggi 2011 di Amarone della Valpolicella? Sono 9 (sui 64 in degustazione): Stefano Accordini Amarone della Valpolicella Classico Acinatico, Bertani Amarone della Valpolicella Valpantena Villa Arvedi, Giuseppe Campagnola Amarone della Valpolicella Classico Vigneti Vallata di Marano, Massimago Amarone della Valpolicella, Rocco Grassi Amarone della Valpolicella, Santa Sofia Amarone della Valpolicella Classico Antichello, Scriani Amarone della Valpolicella Classico, Secondo Marco Amarone della Valpolicella Classico e Valentina Cubi Amarone della Valpolicella Classico Morar.

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

"Vini, amori", il nuovo libro firmato a quattro mani da Gelasio Gaetani Lovatelli d'Aragona, professionista istrionico del mondo enoico, e dalla giornalista Camilla Baresani. Che a WineNews parla del lato enoico delle persone, di come una bottiglia possa raccontarne il carattere e della crescita del ruolo delle donne nel mondo di Bacco.

International Exhibition Management PRESENTA Simply Italian GREAT WINES